

## handicap

# «Coinvolgere le Ong in strategie sviluppo»

DA ROMA

**L'**impegno del ministero degli Esteri nell'applicazione della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili è stato oggetto di discussione alla Farnesina in un incontro tra il ministro degli Esteri Frattini e i rappresentanti della Rete italiana disabilità e sviluppo (Rids). Nel condividere pienamente l'obiettivo di coinvolgere le Ong che operano nel settore nelle decisioni che riguardano la disabilità nelle strategie di sviluppo dei diritti dell'inclusione, il ministro Frattini ha ricordato come l'Italia sia stata tra i primi Paesi ad aggiornare le linee guida della Co-

**Incontro alla Farnesina tra il ministro Frattini e i rappresentanti della rete italiana della disabilità**

operazione per l'introduzione della tematica della disabilità nell'ambito delle politiche e delle attività di cooperazione.

L'obiettivo che il ministero degli Esteri si è posto nel medio termine - ha detto il Frattini - è di creare

un'area di competenze specifiche tra i disabili che serva da serbatoio di expertise per la cooperazione italiana proprio quando quest'ultima pone strategicamente al centro della sua azione l'individuo e i suoi diritti fondamentali. I rappresentanti del Rids hanno sollecitato un loro pieno coinvolgimento nelle politiche del ministero come risorsa in termini di esperienza e competenze per favorire l'applicazione della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Con l'impegno di lavorare insieme su meccanismi di consultazione e concertazione per assicurare l'efficacia alle azioni della cooperazione italiana per la promozione dei diritti delle persone con disabilità, il ministro e i suoi interlocutori hanno deciso l'attivazione di un tavolo per la definizione del piano di azione del ministero degli Esteri sulla disabilità e lo sviluppo. È stata anche programmata nel mese di ottobre un incontro di presentazione delle attività che la Cooperazione Italiana intende svolgere di concerto con le ONG specializzate, le organizzazioni internazionali e la società civile.

